



Carta di impianto 1939 _ Individuazione Unità Edilizie

Dall'ipotetica ricostruzione dell'edificato del 1939, si evidenzia come l'isolotto non abbia subito una profonda trasformazione, dato che è ubicato all'interno interno al centro abitato. La densità del costruito è cresciuta, ma complessivamente l'organizzazione del tessuto edilizio si è conservata come quella originaria.

Si identificano poche costruzioni che hanno mantenuto le caratteristiche originarie. Di seguito una breve descrizione per ciascuna UMI.

- la **UMI 1** ha parzialmente mantenuto un impianto coerente con la struttura originaria, conservando parti originali dello stesso. Si tratta di un edificio a 2 piani con un prospetto in aderenza alla via Giardini e corte retrostante accessibile da via Concordia.
- le **UMI 2 e 4** hanno parzialmente mantenuto un impianto coerente con la struttura originaria, conservando parti originali dello stesso. Si tratta di un edificio a 2 piani con un prospetto in aderenza alla via Giardini e corte retrostante, su cui attualmente sono presenti nuovi corpi edilizi.
- la **UMI 3** di cui oggi non rimane testimonianza, era probabilmente una tipologia a 2 piani con corpo edilizio ubicato al centro del lotto con ampia corte antistante e retrostante.
- la **UMI 5** ha parzialmente mantenuto un impianto a L coerente con la struttura originaria, conservando parti originali dello stesso. Si tratta di un edificio a 2 piani con un prospetto in aderenza alla via Giardini e corte retrostante, su cui attualmente sono presenti nuovi corpi edilizi.
- la **UMI 6** ha solo in parte parzialmente mantenuto un impianto a L coerente con la struttura originaria. Si suppone fosse un edificio di un solo piano ad angolo con accesso carrabile da via Decimo.
- le **UMI 7 e 8/9** di cui attualmente non è visibile l'impianto a L originario sviluppavano il loro corpo principale lungo il confine comune. L'accesso avveniva tramite una corte antistante l'edificio.
- le **UMI 10 e 11** hanno parzialmente mantenuto un impianto coerente con la struttura originaria, conservando parti originali dello stesso. Si tratta di 2 edifici a 2 piani contigui tra loro, in posizione centrale rispetto al lotto. In entrambi sono definite una corte retrostante ed una antistante.
- la **UMI 12** nasce dalla fusione di 2 diverse proprietà, occupate da due edifici simili di cui di cui oggi non rimane traccia. Si tratta di 2 edifici a 2 piani contigui tra loro, in posizione centrale rispetto al lotto. In entrambi erano definite una corte retrostante ed una antistante.
- la **UMI 13** era occupata da un edificio a L, di ridotte dimensioni, costruito lungo i confini Nord e Ovest del lotto.

- la **UMI 14** ha in gran parte mantenuto un impianto coerente con la struttura originaria, conservando parti originali dello stesso. Si tratta di un edificio a 2 piani con un prospetto in aderenza alla via Decimo, due corti, una interna ed una con accesso carrabile da via Concordia.
- le **UMI 15, 16, 17, 18 e 19/20** le cui strutture originarie sono state sostituite da nuove costruzioni, ad eccezione per la UMI 17 che ancora ne conserva delle parti, avevano un impianto edilizio simile tra loro. Si trattava di edifici di 2 piani in posizione arretrata rispetto alla strada. Tutte avevano una corte antistante ed una retrostante.
- la **UMI 21** che attualmente è un lotto libero, era presumibilmente occupata da un edificio di dimensioni ridotte, con corte antistante.
- la **UMI 22** era presumibilmente un edificio di 2 piani con impianto a L e corte antistante.

IL CENTRO DI PRIMA E ANTICA FORMAZIONE
Riconoscimento dell'edificato _ isolotto 11

Isol.11.C